

FACCE DEL TURISMO

FENOMENI DA DEBELLARE

LA DENUNCIA

Una coppia di forestieri segnala un giro truffaldino per spuntare la «cresta» sugli ospiti di residence

RASSICURAZIONI DAL COMUNE

Il sindaco Salvatore Adduce: «Sto preparando una ordinanza comunale più efficace contro questi fenomeni»

Guide abusive nei Sassi ora prendono anche la percentuale sui b&b

EMILIO SALIERNO

● Una «ndranghetina» locale? Eravamo rimasti alla tassa ("pizzo") sul pranzo dei turisti, nel senso che la *Gazzetta* denunciò la consuetudine di alcune guide turistiche di trattenere somme su ogni conto dei turisti "dirottati" nel ristorante compiacente. Accadrebbe più o meno la stessa cosa anche ad opera di altri «manovratori» e titolari di bed&breakfast per portare i visitatori a dormire in un posto ben preciso. Una coppia di forestieri lo segnala al sindaco in una lettera sulla rete web. «Disapproviamo il modo in cui vengono fermate le persone con targhe non di Ma-

tera, da parte di un dipendente di una struttura che si identifica, falsamente, come persona che lavora per l'Ufficio informazione, con tanto di tesserino al collo. Con la scusa che ti sta guidando verso i Sassi, fa parcheggiare l'auto del turista proprio davanti al residence e te lo fa visitare insieme al proprietario, presentandolo come un affare per la posizione e per il costo. Allo stesso prezzo sarebbe stato possibile avere una camera in un 4 stelle. È allucinante che utilizzino questi modi truffaldini per arrivare ai clienti. Questo incontro ci ha rovinato il soggiorno a Matera».

Il sindaco **Salvatore Adduce** certo non può averla presa bene questa denuncia e non esita a rispondere

alla coppia. Ringrazia per la segnalazione e annuncia soluzioni immediate: «Sto preparando una ordinanza comunale più efficace». Ma i furbi si danno un bel da fare anche in altri modi.

Michele Capiello, guida turistica, fa presente sul web che «anche sulla segnaletica servirebbero controlli e interventi». Perché? «Alle indicazioni per i Sassi, all'ingresso di Matera 2, hanno apposto un adesivo che porta in una strada». Capiello adombra quindi una «ndranghetina locale».

Luigi Esposito, guida turistica, è d'accordo con Capiello: «È una situazione che è ancora presa sottogamba, ma che può diventare molto pericolosa

per un sistema di intimidazioni e tangenti che si sta innescando». Ad **Angelo Raffaele Stifano**, guida della città, chiedemmo qualche settimana fa se fosse vero il «giro» legato ai ristoranti. E anche lui non esitò: «È la verità». **Luca Petruzzellis**, dell'associazione "Sassiemurgia" confermò il fenomeno. «Siamo testimoni di lamentele che portano ad immaginare questo tipo di movimenti. A dire il vero, raccogliamo lo sfogo anche di negozi e commercianti ambulanti di souvenir; che manifestano disappunto per il fatto che i visitatori vengono sistematicamente dirottati verso alcune bancarelle». Così dissero. E da allora ad oggi la situazione è peggiorata?



SEQUENZA INFINITA
Le guide abusive una piaga che resta aperta a Matera (foto Genovese)